

# CAI SEZIONE DI GEMONA DEL FRIULI

Sottosezioni di  
Buja e Osoppo

Gemona del Friuli - Via IV Novembre 38



[Home page](#)

## 14 Giugno 2009 – Monte Rodolino (mt. 1700)

	Partenza dal piazzale della Stazione di Gemona
	Alle ore 7,00
	Mezzi Propri
	Inizio escursione Poffabro (mt. 500)
	Dislivello mt. 1205 circa
	Difficoltà EE
	ore 6,30 circa
	Capigita - Baracchini Bruno – Rodaro Duilio
	Attrezzatura da escursione
	Alla fine ci aspetta una buona birra

Il Monte Rodolino rappresenta l'ultima elevazione di un certo rilievo della lunga dorsale che dal M. Raut si protende verso est, al quale è collegato attraverso la Forcella Racli e il M. Ortat. Verso nord e verso la Val Meduna degrada con lunghe crinali moderatamente inclinate.

Dalla piazza di Poffabro (m 495) si attraversa il caratteristico paese fino all'allevamento di trote. Si risale un torrentello e si segue il sentiero delimitato da un muretto. Dopo breve tratto si lascia a destra il sentiero e si prendere la via sulla sinistra, prima in bosco e poi in un vallone ghiaioso, dove sopra si nota un'ampia zona franosa. Il sentiero esce dal vallone per sbucare su un ampio prato, caratterizzato da una ricca flora, e continua su una cretina.

Risalite a tornanti alcune fasce di rocce, il sentiero inizia una lunga diagonale verso destra, per giungere alla Forcella Salincheit (ore 2:45). Per tracce di sentiero, senza segnavia, evitando i pini mughi e i tratti scoscesi, si segue la lunga cresta e con un percorso molto panoramico si raggiunge la vetta del M.te Rodolino (ore 1:00, tot. ore 3:45 circa).

Il rientro a valle avverrà scendendo alla sottostante Forcella Racli per verdi e ripide roccette a tratti friabili, e da qui per i ripidi e stretti tornanti del sent. CAI 968 si rientra a Poffabro.